

# **"LA CLASS ACTION"**

**Di Luca Chianca**

## **MILENA GABANELLI IN STUDIO**

E siamo all'emendamento. Allora, c'è una legge che da un anno balla sui tavoli di camera e senato. E' l'articolo 140 bis del codice del consumo. Cosa dice questa legge? Dovrebbe permettere a chi ritiene di essere stato danneggiato di mettersi insieme ad altri che hanno subito lo stesso tipo di danno e fare insieme una causa collettiva. Perché è utile questa legge, perché uno da solo se deve andare contro ad un colosso deve spendere tanti di quei soldi in avvocati e perizie che preferisce rinunciare, ma è utile anche per il sistema giudiziario perché per esempio invece di trovarsi 1000 risparmiatori ognuno rappresentato dal proprio avvocato, ce n'è uno solo che rappresenta tutti. Bene, che fine ha fatto questa legge? Luca Chianca.

## **LUCA CHIANCA FUORI CAMPO**

Alla fine del 2007 il Governo Prodi introduce la class action. Ma nel giugno del 2008 alla vigilia dell'entrata in vigore della legge, la Confindustria chiede tempo al nuovo governo Berlusconi, appena insediato.

## **DAL TG1 DEL 6/06/2008**

### **EMMA MARCEGAGLIA**

*"Chiediamo alcuni mesi per poter ridiscutere alcuni punti che per noi sono penalizzanti per esempio l'ammissibilità delle cause oggi qualsiasi gruppo può promuovere una causa".*

## **LUCA CHIANCA FUORI CAMPO**

Anche il Ministro dello Sviluppo Economico Claudio Scajola giudica la legge, introdotta da Prodi, impraticabile e la rinvia.

## **DAL TG1 DEL 17/06/2008**

### **CLAUDIO SCAJOLA**

*"Questo provvedimento vedrà la luce ma sarà un provvedimento che con alcuni ritocchi potrà rendere giustizia a chi si sente danneggiato".*

## **LUCA CHIANCA FUORI CAMPO**

Ma fino ad oggi della nuova legge non c'è traccia. Il nuovo appuntamento è per il 1 luglio 2009. Per la maggioranza il rinvio è dovuto al fatto che la norma è stata scritta male. Per l'opposizione invece il rinvio è solo un pretesto. Negli Stati Uniti dove esiste la class action sono le stesse imprese a richiederla. Pagano quello che devono una volta per tutte, evitando di essere esposte ad una guerriglia quotidiana di ricorsi, senza ingolfare il sistema giudiziario. In tutti questi mesi invece il governo italiano cosa ha fatto per migliorare la norma? Mentre alla camera, in Commissione Giustizia si sta dibattendo su un testo unificato e sugli emendamenti presentati dall'opposizione, il governo al senato ha invece presentato un emendamento che ha sconcertato i deputati. Perché?

## **GIORGIO COSTANTINO – PROF. PROCEDURA CIVILE UNIV. ROMA TRE**

Il disegno di legge governativo tenta di risolvere il problema della tutela risarcitoria limitando l'ambito di applicazione dell'istituto alle situazioni identiche.

## **LUCA CHIANCA**

Che cosa significa?

## **GIORGIO COSTANTINO – PROF. PROCEDURA CIVILE UNIV. ROMA TRE**

Che devono essere assolutamente uguali.

## **LUCA CHIANCA**

Mi faccia un esempio.

**GIORGIO COSTANTINO – PROF. PROCEDURA CIVILE UNIV. ROMA TRE**

E' obiettivamente difficile.

**LUCA CHIANCA FUORI CAMPO**

Talmente difficile che se l'emendamento governativo passasse così com'è sarebbe limitatissimo. I danni dei consumatori sono per forza diversi tra loro. Un esempio? Crack Parmalat. Abbiamo incontrato 2 obbligazionisti, ovviamente con 2 situazioni diverse tra loro.

**MARZIA BONI – OBBLIGAZIONISTA PARMALAT**

Io avevo investito circa 25mila euro.

**GIOVANNI CALTABIANO – OBBLIGAZIONISTA PARMALAT**

Io ho investito 28mila euro.

**LUCA CHIANCA FUORI CAMPO**

Basterebbe il fatto di aver investito quantità diverse e dunque non identiche per impedire ai due obbligazionisti di ricorrere alla Class Action.

**GIANCARLO CAPPI – OBBLIGAZIONISTA CIRIO**

Ci sentiamo inermi praticamente non abbiamo forza da combattere o da rischiare delle cause personali perché oltre il danno si potrebbe benissimo aggiungere anche la beffa.

**LUCA CHIANCA FUORI CAMPO**

E la beffa è lì, dietro l'angolo. L'emendamento del governo è retroattivo ma a partire dal 1 luglio 2008. Per tutto quello successo prima, niente class action.

**ERMANN ROSSI – FEDERCONSUMATORI MODENA**

Rimarrebbero esclusi tutti i risparmiatori che hanno acquistato titoli delle società che sono fallite fino alla fine del 2007. Quindi per esempio: Cirio, Parmalat, Giacomelli e tutti gli altri crack che sono capitati fino alla fine del 2007.

**LUCA CHIANCA FUORI CAMPO**

Tutti questi risparmiatori hanno comunque diritto ad un risarcimento, facendo però delle cause individuali. La class action non crea un diritto nuovo ma è solo uno strumento in più per i consumatori, le aziende e il sistema giudiziario. Ma un altro problema dell'emendamento del governo è dove si faranno queste cause perché la fascia adriatica, per fare un esempio, sarebbe priva di organi giudiziari che possono occuparsi di queste materie.

**LUCA CHIANCA**

Un cittadino marchigiano dove dovrebbe andare?

**GIORGIO COSTANTINO – PROF. PROCEDURA CIVILE UNIV. ROMA TRE**

A Roma.

**LUCA CHIANCA**

Dell'Abruzzo?

**GIORGIO COSTANTINO – PROF. PROCEDURA CIVILE UNIV. ROMA TRE**

A Roma. Da Ancona a Vasto niente tutela collettiva.

**LUCA CHIANCA**

Tutti a Roma.

**GIORGIO COSTANTINO – PROF. PROCEDURA CIVILE UNIV. ROMA TRE**

Si.

**MILENA GABANELLI IN STUDIO**

Allora abbiamo capito che la commissione giustizia da una parte lavora da mesi al miglioramento di un testo, dall'altra al senato si infila un emendamento che poi con una serie di paletti di fatto rende quasi impraticabile la class action, dentro ad un disegno di legge dal titolo "Disposizioni per lo sviluppo e l'internazionalizzazione delle imprese, nonché in materia di energia". Il tutto però deve ancora essere discusso in aula, per fortuna che si diceva che si trattava soltanto di piccoli ritocchi.